

LA FORMAZIONE DI MODA

Dati e rapporti

La Moda in Italia è un sistema complesso di attività industriali, capacità creative e interessi culturali con caratteristiche uniche e difficilmente riproducibili altrove, ed è strategico per l'identità contemporanea e la proiezione internazionale del nostro paese.

Dal Manifesto dell'Alta Formazione di Moda in Italia

FASHION EDUCATION

È un mercato da 75 milioni di euro, 10% del mercato globale, con un incremento medio annuo del 9% (2012-2016), superiore a quello mondiale (+6%).

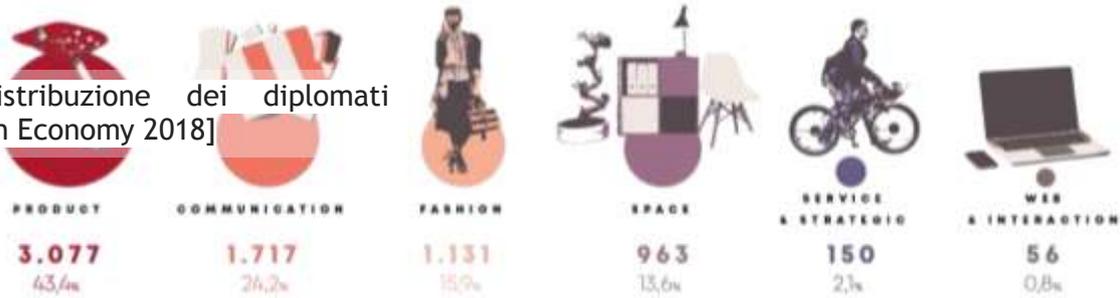


DALLA FORMAZIONE AL LAVORO

Nel 2017 sono entrate nel settore della moda 118.950 persone con i seguenti titoli di studio

- 33% diploma superiore (5 anni)
- 26% diploma professionale
- 4% laurea
- 37% scuola media

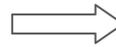
La distribuzione dei diplomati
[Design Economy 2018]



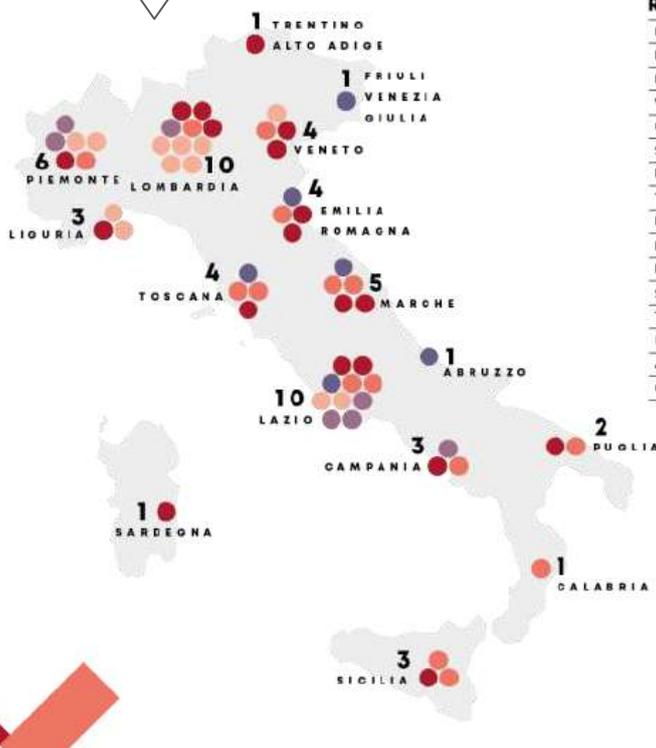
La continuità dell'offerta formativa

L'Italia è uno dei pochi al mondo a ospitare tutta la filiera della *fashion education*.

53 istituti di istruzione secondaria superiore del settore Tecnologico con indirizzo Sistema Moda



Fashion e design
50 istituti attivi

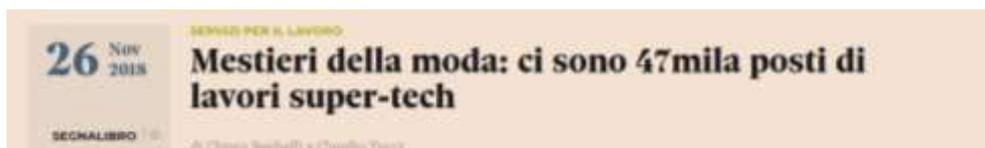


| REGIONE | UNIVERSITA | ACCADEMIA DI BELLE ARTI | ACCADEMIA LEGALMENTE RICONOSCIUTA | ALTRO ISTITUTO AUTORIZIATO AL RILASCIO DI TITOLI AFAM | ISTIA |
|-----------------------|------------|-------------------------|-----------------------------------|---|-------|
| Lombardia | 3 | 1 | 0 | 1 | - |
| Lazio | 2 | 2 | 3 | 3 | 1 |
| Piemonte | 1 | 1 | 2 | 2 | - |
| Veneto | 2 | 1 | 1 | - | - |
| Campania | 1 | 1 | - | 1 | - |
| Sicilia | 1 | 2 | - | - | - |
| Emilia Romagna | 2 | 1 | - | - | 1 |
| Toscana | 1 | 2 | - | - | 1 |
| Liguria | 1 | - | 2 | - | - |
| Marche | 2 | 2 | - | - | 1 |
| Puglia | 1 | 1 | - | - | - |
| Sardegna | 1 | - | - | - | - |
| Trentino alto adige | 1 | - | - | - | - |
| Friuli Venezia Giulia | - | - | - | - | 1 |
| Abruzzo | - | - | - | - | 1 |
| Calabria | - | - | 1 | - | - |

[Osservatorio delle competenze digitali 2018 | White Book, *Imparare la moda in Italia*, 2018]

LE SFIDE DELL'INDUSTRIA 4.0 NEL SETTORE MODA

L'obiettivo delle scuole di moda è quello di formare la nuova generazione di sarti, modellisti ecc. da inserire in azienda. Nei prossimi anni 50mila persone oggi impiegate nel settore andranno in pensione. E si apriranno nuove opportunità per i lavori "super-tech": tecnici di nobilitazione e di tessitura, addetti alle confezioni, modellisti, prototipisti, meccanici, periti chimici. Nei prossimi cinque anni, secondo il quotidiano *Il Sole 24 Ore* (26 novembre 2018), l'industria della moda, in tutti i suoi comparti, è pronta a offrire un contratto di lavoro a oltre 47mila "tecnici" (7% laureati, 35% diplomati).



4 professioni del settore moda sono tra i profili di operai specializzati più difficili da trovare [Sistema informativo Excelsior]



SFIDE DELL'INDUSTRIA 4.0

L'evoluzione del prossimo decennio è legata a tre principali driver di cambiamento

- La rivoluzione digitale (multicanalità, tecnologie di intelligenza artificiale e realtà aumentata, piattaforme social ecc.)
- La personalizzazione (tecnologie di Image processing, digital printing dei materiali, stampa 3D ecc.)
- La sostenibilità ambientale e sociale (nuovi modelli organizzativi e di business).

White Book, *Imparare la moda in Italia*, 2018

EVOLUZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI

“Ci si deve quindi aspettare un fabbisogno di figure che alla specializzazione tecnica affianchino una maggiore preparazione culturale, attrezzate ad affrontare il nuovo e l'inaspettato, pronte a cavalcare il cambiamento per coglierne le opportunità. Se la formazione non si adegua a queste nuove esigenze, il sistema moda italiano rischia, come è già accaduto nel campo dell'editoria, di perdere terreno nella competizione internazionale”.